

**Informazione  
amica****Gli uomini  
del Presidente**

Alfonso Signorini



Augusto Minzolini



Emilio Fede

→ **Dallo spacchettamento** delle Radio al collaboratore di Berlusconi messo ai Gr Parlamento→ **Satellite** La guerra con Rupert Murdoch più che l'azienda pubblica favorirebbe Mediaset

# Poltrone Rai, la corsa a un posto in prima fila

Fedeli giornalisti ed ex portavoce. Per le ultime poltrone della tv di Stato, la partita vede in campo anche passati collaboratori di Silvio Berlusconi, Umberto Bossi e Giorgio Almirante.

**NATALIA LOMBARDO**ROMA  
nlombardo@unita.it

Sul palcoscenico di Viale Mazzini da mesi sono in atto scontri nel centrodestra che nascono da un copione scritto a Palazzo Grazioli e che il Direttore generale, Mauro Masi, vuole far recitare a tutti. Come il sostanzioso braccio di ferro tra Rai e Sky, che ha come grosso rischio per la tv pubblica quello di fare un regalo a Mediaset.

**CERCASI RETE PER SUSANNA**

Una telenovela che ha bloccato il Cda e le nomine dei vice al Tg1: per Susanna Petruni, fedelissima inviata del Tg1 al seguito di Berlusconi, ora si parla delle Testate regionali, ma la Lega farà pagare la nomina di Liofredi a RaiDue, e pretenderà di piazzarvi Simonetta Faverio, (ex parlamentare leghista e collaboratrice di Bossi), assunta come vicedirettore alla Tgr di Milano, oppure il sempre verde padano Paragone.

**SKY, PUNTO DI STALLO**

Lo scontro tra Berlusconi e Murdoch condiziona ogni scelta. E la neonata Tivusat, piattaforma satellitare tra Rai, Mediaset, La7 e altri canali, nata per dare la copertura al digitale nelle valli più remote, rischia di



La sede Rai di Saxa Rubra

essere un'arma in più per la guerra tra il Caimano e lo Squalo, infatti a sinistra è ribattezzata "Raisat". E per vederla serve un (altro) decoder da 100 euro. Dagli ultimi incontri tra Masi e Mockridge la trattativa non è andata avanti, ha spiegato il Dg al Cda. Rai contesta a Sky l'offerta di 50 milioni di euro l'anno per il rinnovo del contratto con RaiSat (scade il 30 luglio), perché la pay-tv di Murdoch non accetterebbe di «valorizzare» la

trasmissione dei canali generalisti (RaiUno, Due e Tre). La prospettiva di farli "scendere" da Sky insospettisce il Pd: Paolo Gentiloni si rifà alle parole del Garante per le Telecomunicazioni, Calabrò: l'articolo 26 del contratto di servizio della tv pubblica prevede che offra più punti di visione possibile, che trasmetta da più piattaforme. L'obiettivo del berlusconiano Paolo Romani, ora viceministro alle Comunicazioni, è farla trasmettere

solo da Tivusat. Mediaset prende tempo e lascia che i suoi canali free siano trasmessi da Murdoch. Se la Rai decidesse di togliere i suoi sarebbe davvero un gran regalo alle tv del premier. Nello stallo, a Viale Mazzini prevedono che il contratto con Raisat sarà lasciato decadere, i programmi andranno sul digitale e su Tivusat. Probabilmente, dicono i più ottimisti, Rai Uno, Due e Tre si vedranno ancora su Sky, a parte i programmi di

Foto di Andrea Sabbadini